

Il prof. Bonardi, direttore dell'ospedale di Lucca, afferma di non aver mai seguita la tattica intransigente (rumori); essa, dice, è contro il metodo evolutivo seguito da noi socialisti, è antisocialista. Non basta dire che la divisione delle classi mette da una parte gli sfruttati e dall'altra gli sfruttatori. Anche nelle classi vi sono varie categorie.

Ciotti risponde vivacemente meravigliandosi che per comodità di polemica si neghi anche il principio della lotta di classe. Fa un computo aritmetico per dimostrare che il nostro appoggio a primo scrutinio ai partiti affini è inutile. Afferma che le persecuzioni di Crispi hanno rinvigorito il partito. Non crede a ciò che ha notato Zerboglio che cioè la tattica intransigente avrà per effetto di scindere il partito, poiché egli ha la convinzione che ogni buon socialista vorrà rimettersi alle decisioni della maggioranza (applausi).

Andreatti, Bondi e Bertelli, appoggiano la tattica intransigente.

Quirino. No! appoggia risolutamente la tattica intransigente. Dice che ancora non è arrivato il momento in cui possano prevalere le idee di Zerboglio e di Bonardi, inquantoché non c'è qui lo sviluppo politico e industriale raggiunto da altri paesi.

Bernardini accenna alla preponderanza clericale in certi municipi, preponderanza che con la tattica intransigente non si può efficacemente combattere.

Danielli espone la tattica seguita in Germania perfettamente uguale a quella sostenuta da lui e dai suoi amici. Vuole che in ogni collegio siano posate candidature socialiste.

Canale rileva certe contraddizioni in cui sono caduti, secondo lui, Zerboglio e Bonardi.

Meoni espone i risultati splendidi ottenuti colla tattica intransigente a Colle d'Elsa. Colà i socialisti vincono la coalizione di tutti i partiti borghesi.

Si mette in votazione il seguente ordine del giorno proposto da Ciotti e da altri:

« Il Congresso regionale toscano riafferma, in fatto di lotta elettorale politica e amministrativa, la tattica intransigente votata al Congresso nazionale di Parma del 1895 e fa voti affinché si provveda all'espulsione, previa diffida, delle persone e dei gruppi che si allontanano dalla tattica adottata. »

Votano in favore 31 e contro 5 rappresentanti.

Bertelli presenta il seguente ordine del giorno:

« Quando in un collegio vi sia seria probabilità di riuscita per il candidato socialista, il Comitato regionale provvederà affinché gli sforzi maggiori convergano in quello. »

Parla contro Bondi.

È approvato.

Meoni fa la relazione morale e finanziaria della Martinella, organo regionale.

Si approva un voto di plauso.

Poi, dopo lunga discussione, viene approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso, considerando che ogni giornale del Partito ha una propria forma particolare che più risponde all'indole dei suoi lettori e che perciò appunto un giornale unico in tutta la regione non può essere letto da tutti i socialisti, né a tutti adattare la sua forma, »

ritenendo che quanto maggiore sarà la diffusione della stampa socialista tanto di più se ne avvantaggerà la propaganda, »

delibera che tutti i giornali ora esistenti e quelli che potessero fondarsi, siano conservati e che nessuno di essi debba essere dichiarato organo ufficiale della regione, ma tutti ricevano direttamente dal Comitato regionale le comunicazioni. »

Si approva, a proposta di Ciotti, che una delle questioni su cui dovrà combattere il partito nelle prossime elezioni politiche sia il suffragio universale.

Si apre la discussione sulla questione del « Duello ».

È approvato il seguente ordine del giorno proposto da Ciotti coll'adesione di Dani:

« Il Congresso regionale toscano esprime il parere che nessun iscritto al Partito, per nessuna ragione debba accettare il giudizio delle armi per risolvere questioni avute con chicchessia, per qualsiasi ragione, e raccomandando inoltre che venga fatta attiva propaganda in quei paesi ove ne risulti la necessità, contro il pregiudizio infiltrato nelle masse che possa essere disonorato colui che sfidato non si batte o che offeso non sfida. Aggiunge anche che nessun socialista possa essere testimone in duelli. »

Si passa a discutere l'ultima questione: « Consegna dei compagni rivestiti di mandati dal Partito ».

Dani, in considerazione del caso particolare di Barbato, che rifiuta recisamente il mandato di deputato, presenta, in tesi generale, il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso regionale toscano; considerato che delle attitudini dei singoli socialisti chia-

mati dalla fiducia dei compagni a ricoprire pubblici uffici non debbono esser giudici i socialisti, ma sibi il Partito; ritenendo che per il lavoro di propaganda giovino moltissimo le cariche pubbliche specie quella di deputato al Parlamento, sia per il maggior prestigio che viene al compagno che ne fu investito di fronte ai refrattari alle idee di uguaglianza, sia per le diverse facilitazioni di viaggio, di maggiore libertà di parola e d'iniziativa, ecc., che si accordano all'individuo stesso per il fatto del mandato legislativo; »

ritenendo che quei compagni che rifiutano uffici pubblici (anche se mossi a ciò da eccessiva modestia personale che non ha ragione di essere fra i socialisti, i quali non affidano mandati pubblici per onore dell'individuo, ma solo per l'interesse esclusivo e diretto del Partito) possono far credere alle masse che essi intimamente non siano molto caldi fautori della tattica del Partito stesso; e quindi pregiudichino quella disciplina e quella coesione necessarie allo sviluppo della nostra organizzazione; il Congresso stabilisce, quando non si oppongano interessi gravi di professione o di famiglia, che i compagni inseriti al Partito debbano accettare senz'altro i mandati loro affidati. »

Quest'ordine del giorno dopo vivo dibattito è approvato.

È pure approvato il seguente ordine del giorno di Bagni:

« Considerando che in alcuni paesi della Toscana vi sono state delle vittime nel Partito quasi totalmente assistite dalle organizzazioni locali; »

il sottoscritto propone di formare una cassa regionale per tale scopo. »

Ciacchi propone di togliere il Comitato regionale da Firenze. Suggesto che il nuovo Comitato; Grosseto per il 5.º Congresso regionale.

Gabriele propone Colle d'Elsa sede del Comitato regionale. Ciacchi ritira la sua proposta.

Si approva Colle d'Elsa come sede del Comitato regionale; Grosseto come sede del 5.º Congresso.

Per acclamazione si conferma Jacopo Danielli a consigliere nazionale.

Si scioglie la seduta alle ore 19 tra acclamazioni ai compagni lucchesi e fra le grida di Viva il socialismo!

Alla sera fu tenuta una pubblica conferenza, applauditissima, dal deputato Ferri.

### Notizie operaie socialiste dell'Italia

FIRENZE. — La questione del giorno. — Le trecciaiuole della provincia hanno scioperato per circa dieci giorni non potendo più sopportare di esser compensate con meschina paga di cent. 10 per quindici ore di lavoro...

Sono accaduti tumulti e ribellioni: si sono fatti arresti a casaccio, ma infine i negozianti hanno dovuto in parte arrendersi e aumentare il prezzo della mano d'opera di quelle povere donne.

La Camera del lavoro, intervenuta a portare la propria opera conciliatrice a tutelare le ragioni e gli interessi delle scioperanti, si è vista dalla prepotenza di un prefetto danneggiare nei suoi scopi con la minaccia dell'arresto dei suoi capi, con la proibizione delle adunanze da essa convocate sui luoghi dello sciopero, con l'esclusione dei suoi rappresentanti dalla riunione dei negozianti.

Malgrado ciò questi hanno dovuto accettare anche parte delle proposte da essa avanzate. La Camera, oltre portare la questione in Parlamento e su dei giornali locali, s'abboccò con le trecciaiuole ricevendole nei propri locali, diresse loro un caldo manifesto, aprì una sottoscrizione a beneficio delle più bisognose, raccogliendo a tutt'oggi L. 500, e provvide alla difesa delle arretrate. Adesso il movimento gravissimo è sopito ma non spento.

A Empoli e a Montespertoli, a causa dello sciopero delle trecciaiuole, vennero arrestati parecchi compagni.

FOIANO DELLA CHIANA. — In occasione delle feste popolari e per la inaugurazione di un medaglione al martire della libertà del pensiero Fra Benedetto, venne tra noi il compagno Alfredo Frilli di Firenze a tenere delle conferenze di propaganda.

Malgrado il tempo pessimo che impedì ai compagni dei paesi limitrofi di recarsi nel nostro paese, e malgrado che la pubblica piazza ed altri luoghi (ove i soliti allegri borghesotti diedero la stura ai discorsi) a noi fossero vietati, il Frilli tenne tre splendide conferenze in un locale letteralmente affollato di contadini e operai.

Il giovane e simpatico oratore socialista parlò con uno stile convincente e popolare, facendo una carica a fondo contro l'attuale ordinamento sociale. Indi parlò dei vantaggi

del socialismo e della necessità della lotta di classe per la conquista dei pubblici poteri.

Molti applausi e strette di mano coronarono il successo delle sue conferenze.

In ultimo si improvvisò una colletta a favore del giornale quotidiano che fruttò una discreta somma.

MONTEMARCIANO. — Rettificazione. — Il resoconto del Congresso socialista marchigiano mi fa dire, nelle tue colonne del n. 20, cose che non mi sono mai sognato di dire; cioè anzi ho detto e sostenuto sempre idee che sono agli antipodi con quelle che mi mette in bocca il relatore.

È non conforme al vero che io al Congresso abbia presentato un ordine del giorno inteso ad accordare appoggio al partito radicale; poiché la mia mozione sosteneva il principio di discentramento, «riconoscendo però che gli altissimi fini del socialismo non possono essere conseguiti se non facendo pienamente risaltare il suo programma ed il suo carattere». E quando il Bocconi, nel sostenere l'ordine del giorno della Sezione d'Ancona, riteneva utile l'alleanza coi cosiddetti partiti affini, io sorssi a combattere cotali criteri.

Questo è quanto dovevo dire a difesa dell'integrità del mio pensiero ed a rettifica delle inesattezze (a mio riguardo) contenute nella relazione in discorso; non curandomi delle reticenze, delle omissioni e delle emergenze di cui lo stesso resoconto è infarcito.

E. MATTEUCCI.

TORINO. — Funerali. — Il 27 maggio abbiamo accompagnato al camposanto la salma del compagno Broveto, uno dei nostri migliori. Una magnifica corona di rose rosse e bianche venne portata a nome dei compagni di fede. Al camposanto troviamo un picchetto di almeno quaranta guardie di pubblica sicurezza, che trovarono modo di interrompere due volte, senza motivo alcuno, il breve discorso pronunciato dal compagno Tamagno sulla tomba dell'amico.

Abbiamo bisogno, per completare una raccolta, del n. 2 dell'anno 1894 e del n. 9-10 maggio di quest'anno. Chi potrà favorirci ci farà cosa grata.

Colombo Edoardo, gerente respons.

INSERZIONI A PAGAMENTO. Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.



### Medaglia del 1.º Maggio

In bronzo . . . . . L. — 30  
In argento . . . . . » 2 75

(Chi la desidera raccomandata, aggiunge 10 cent.).

Dirigere domande e importo anticipato alla Associazione elettorale socialista, via Lecco 15, Milano.

Agenzia libraria giornalistica internazionale  
Milano, Via Monforte, 24

Deposito di opuscoli di propaganda socialista  
Bicordi del 1.º maggio  
Incisioni — Fotografie — Ritratti

### RITRATTI:

F. Lassalle 57 x 42 Milano cent. 80 nel Regno L. 1, —  
Fed. Engels 57 x 42 » » 80 » » 1, —  
C. Darwin 31 x 42 » » 75 » » 0, 30  
Elegante cartoncino contenente i ritratti di C. Marx, Ferd. Lassalle, Federico Engels  
Milano cent. 60, nel Regno cent. 80.

Gruppo Parlamentare Soc. Italiano - Cent. 25

Allegoria: Il Trionfo del Lavoro form. 33 x 80  
Cadauna L. 1,50

Medaglie Carlo Marx:  
Bronzo . . Milano L. — 30, nel Regno L. — 40  
Argento . . » 2,75, » » » 2,90  
Spille Carlo Marx:  
Argento . . Milano L. — 60, nel Regno L. — 80  
Oro . . . . » 4, —, » » » 4,20

### OPUSCOLI DI PROPRIA EDIZIONE.

G. GUESDE. Il Collettivismo, con appendice di Max Albert — Un Municipio socialista. c. 10.  
A. F. Come un uomo può vivere di rendita, centesimi 5.  
E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario. Con biografia e ritratto dell'autore, cent. 10.  
LEOPOLDO JACOBY. Inno della parola, cent. 15.

Piccola Biblioteca d'oro per fanciulli.  
E. DE AMICIS. Fanciulli irredenti, cent. 5.

### ULTIME PUBBLICAZIONI INTERESSANTI

Biagio CARLANTONIO. — Briciole di Socialismo: parte 1.ª — L'arma del voto. . . . cent. 5  
» 2.ª — Le istituzioni e la morale . . . » 5  
» 3.ª — Individualismo e collettivismo . . » 5  
» 4.ª — Il socialismo è il bene per tutti . . . » 5  
Bertoldo CONTADINO spiega il Socialismo . . » 10  
JAURES. — L'imposta progressiva. . . » 1  
C. LAZZARI. — Che cosa è il socialismo . . » 1  
G. LEMAITRE. — Sui margini dell'Evangelo . . » 1  
Importo anticipato.  
Sconto del 25% sugli opuscoli di propria edizione.

## ANTICANIZIE-MIGONE

È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

Costa L. 4 la bottiglia.  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.  
I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.  
Deposito generale A. MIGONE e C., Via Torino, 12 — Milano.

## PROFUMERIA AMOR

Specialità privilegiata  
di  
A. MIGONE e C. — Milano

Premiato colle più alte onorificenze.

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

## PROFUMERIA AMOR-MIGONE

un articolo dei più ricercati e convenienti.

- AMOR-MIGONE ESTRATTO
- AMOR-MIGONE SAPONE
- AMOR-MIGONE POLVERE di RISO
- AMOR-MIGONE ACQUA per TOILETTA
- AMOR-MIGONE ACQUA DENTIFRICA
- AMOR-MIGONE POLVERE DENTIFRICA
- AMOR-MIGONE BUSTA PROFUMO
- AMOR-MIGONE SCATOLE per REGALI

## GOTTA, ARTRITE REUMATISMI

L'Elisir antigottoso Fattori è uno dei più grandi rimedi che la scienza medica portò all'umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di certificati di illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere. Diciotto anni di esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i Farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito la Gotta, l'Artrite, i Reumatismi e la Renella in tutte le loro manifestazioni.

L'Elisir antigottoso si vende in tutta Italia al prezzo di L. 2.  
Le domande devono indirizzarsi a G. FATTORI e C.,  
Chimici-farmacisti, via Monforte 6, Milano.  
Opuscolo gratis dietro semplice richiesta.

## BUGGIA FRANCESCO

è rappresentante in Milano dei produttori di vino del Piemonte, e tiene un deposito delle migliori qualità di vino in via Custodi n. 10. Egli vende (per quantità di almeno 25 litri) ai seguenti prezzi:

Vino da pasto cent. 30, 35 e 40 il litro  
» fino » 45 »  
» Barbera » 50 »  
» » » 60 1.ª qualità »

Per botti complete prezzi da convenirsi.

## PANE BUONO A BUON MERCATO

### Cooperativa Panattieri

Via Galileo, 41 - Milano.

Questa Cooperativa di puri lavoranti fornisce il pane tanto a domicilio, che a bottega, a qualunque ora, di buonissima qualità ed a buon mercato.

## NORMA DE GRANDI

RICAMATRICE  
MILANO - Via S. Giov. in Conca, 6 - MILANO

Ricami in seta, oro, ecc.

SPECIALITÀ IN RICAMI  
PER  
Vessilli sociali

## La Critica Sociale

rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 23.

Italia:  
anno L. 8; semestre L. 4.

Estero:  
anno [L. 10; semestre L. 5,50.

Numeri di saggio a richiesta.

La Lotta di classe e la Critica Sociale unite, costano per l'Italia: anno L. 10 — Semestre L. 5.

## Nostre Pubblicazioni

- 1.º LEVRIER. Il piccolo catechismo socialista. 2.ª edizione. — Cent. 5.
- 2.º La borghesia fuori della legge. (Discorsi dei deputati socialisti alla Camera, 23 febbraio, 1 e 2 marzo 1894). Cent. 20.
- 3.º MALON. La terza disfatta del proletariato francese. — 3 Volumi: cadauno cent. 40; assieme L. 1.
- 4.º PLECHANOW. La tattica rivoluzionaria (Forza e violenza). — Cent. 5.
- 5.º BADALONI e BERENINI. La lotta di classe e la legge del domicilio coatto. Centesimi 10.
- 6.º E. DE AMICIS. Lavoratori, alle urne! — Cent. 10.
- 7.º G. RENARD. Lettera agli studenti. — Cent. 10.
- 8.º O. MORGARI. L'arte della propaganda socialista. Parte prima. — Cent. 50.
- 9.º G. RENARD. Lettera alle donne. — Cent. 10.

### Pubblicazioni in deposito.

- DEVILLE. L'anarchismo. — Cent. 10.
- GUESDE. Il collettivismo. — Cent. 10.
- E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario, con biografia e ritratto dell'autore. — Cent. 10.
- ANTONIO VERGANINI. I due terrori in Russia. — L. 1,50.
- Biagio CARLANTONIO. Briciole di socialismo. 1.º L'arma del voto. — Cent. 5.
- 2.º Le istituzioni e la morale nel socialismo. — Cent. 5.
- 3.º Individualismo e collettivismo. — Cent. 5.
- 4.º Il socialismo è il bene per tutti. — Cent. 5.
- CARLO SAMBUCCO. Obiezioni al socialismo. — Cent. 20.
- A. HAMON. Psicologia del militare di professione. — L. 1.
- LEOPOLDO JACOBY. Inno della parola. — Cent. 15.
- EDMONDO DE AMICIS. Pensieri e sentimenti di un socialista. — Cent. 15.

### Gruppo parlamentare socialista italiano.

— Elegante cartoncino stampato a due colori. — Cent. 20.

Tutte le pubblicazioni della Critica Sociale.

Mandare domande coll'importo anticipato al giornale Lotta di Classe, Milano, via S. Pietro all'Orto, 16.

Per ordinazioni di almeno dieci copie sconto del 20 per cento sui libri ed opuscoli di nostra edizione, e sconto del 10 per cento per quelli che abbiamo in deposito